

Uscito di lì, Gesù venne nella sua patria,
... E si scandalizzavano di lui...
ed era meravigliato della loro incredulità.
Mc 6,1.3.6

Nella sua casa

Gesù torna nella sua casa.

Gesù giunse da Nazaret di Galilea (*Mc 1,9*)
Gesù venne nella sua patria, (*Mc 6,1*)

Inizia a Nazareth e ritorna a Nazareth.
Si conclude il giro della Galilea che lo ha riportato nella sua patria.
Sembra quasi che ci vada apposta,
come termine stabilito del suo giro.

Ci va per farsi rifiutare.
Come va a Gerusalemme per farsi crocifiggere¹.
Come viene tra i suoi dal seno del Padre perché non sia accolto².

Quando lo arrestano al Getsemani,
si fa trovare a casa,
nel luogo dove era solito dimorare quando stava a Gerusalemme,
un frantoio, che ha ancora l'odore dell'olio³.

Quello che accade a Gesù non avviene fuori della sua casa,
in luoghi estranei, in circostanze eccezionali,
fuori da un quotidiano e da luoghi conosciuti,
ma a casa, tra i suoi.

Possiamo certamente riflettere
sulla crudeltà e violenza di un rifiuto così vicino,
ma non credo che sia questa la cosa più importante.

Ciò che importa è che l'Amore è accessibile,
l'Amore sceglie di rimanere.

¹ **Lc 13,33-34:** Oggi, domani e il giorno seguente è necessario che io continui per la mia strada, perché nessun profeta può morire fuori di Gerusalemme. Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi i messaggeri che ti sono inviati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali. Ma voi non avete voluto!

² **Gv 1,11:** Venne fra i suoi e i suoi non lo accolsero.

³ **Lc 22,39** Uscito se ne andò, secondo il suo solito, al monte degli Ulivi;

Al Getsemani,
l'ultimo desiderio del condannato a morte,
è quello di rimanere in noi,
e desidera che anche l'amore con cui è amato dal Padre sia in noi:

Io ho fatto loro conoscere il tuo Nome
e continuerò a farlo conoscere,
affinché l'amore con cui tu mi hai amato sia in essi,
ed io in loro.

Gv 17,26

Gesù sceglie i suoi,
la sua gente che rimane tale,
la sua casa che rimane tale,
e lì si fa trovare,
lì si fa accessibile.

Come sotto la croce:
trovato dall'amore e dal dolore della madre
e dall'odio e dal disprezzo,

- inutili -

del soldato che gli squarcia il costato.

Venuti da Gesù,
siccome lo videro già morto,
non gli spezzarono le gambe,
ma uno dei soldati con un colpo di lancia gli trafisse il fianco
e ne uscì subito sangue ed acqua.

Gv 19,33-34

Un cuore raggiunto dall'amore.
Un cuore raggiunto dal colpo di lancia.
Ma raggiunto.

Dall'odio o dall'amore,
dalla fede o dall'incredulità,
non importa:
Lui si fa trovare.

A casa.
Lì dove siamo suoi.

Dice la Sapienza:

Prima che le montagne fossero piantate,
prima delle colline io fui partorita;
ancora non aveva fatto la terra e le campagne
e i primi elementi della terra.

Quando fissò il cielo, io ero là,
quando stabilì il firmamento sopra la faccia dell'abisso.

Quando condensò le nuvole del cielo,
quando chiuse le sorgenti dell'abisso.

Quando impose al mare la sua legge,
che le acque non trasgredissero la sua parola;

quando fissò i fondamenti della terra,
io ero al suo fianco, come ordinatrice,
io ero la sua delizia giorno per giorno,
godendo alla sua presenza sempre,

godendo sul suolo della terra
e mia delizia erano i figli dell'uomo..

Pr 8,25-31

6 FEBBRAIO - LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

I martiri del Giappone

CATTOLICI D'OCCIDENTE e ARMENO-CATTOLICI:

Paolo Miki e compagni, martiri (calendario romano e ambrosiano)

COPTI ED ETIOPICI (28 tubah/terr):

La moltiplicazione dei pani

Kaw di al-Fayyum (III-IV sec.), martire (Chiesa copto-ortodossa)

Apollonia (+249), vergine di Alessandria (Chiesa copto-cattolica)

LUTERANI:

Amando (+ca. 679), missionario e vescovo nelle Fiandre

MARONITI:

Proclo (I sec.), discepolo dell'apostolo Giovanni, martire

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Bucolo (I sec.), vescovo di Smirne; Fozio il Confessore (+891), patriarca di Costantinopoli, isapostolo

Ksenija di San Pietroburgo, folle per Cristo (Chiesa russa)

SIRO-ORIENTALI:

Tito, apostolo (Chiesa malabarese)